

FARMACIE DI SASSUOLO SPA

Bilancio di esercizio al 31/03/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	SASSUOLO
Codice Fiscale	02799030362
Numero Rea	331714
P.I.	02799030362
Capitale Sociale Euro	282.544,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/03/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/03/2023	31/03/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.615.989	1.531.664
II - Immobilizzazioni materiali	76.910	26.094
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.692.899	1.557.758
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	170.236	150.587
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	204.225	125.573
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.158	0
Totale crediti	208.383	125.573
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	741.886	964.816
IV - Disponibilità liquide	22.496	19.857
Totale attivo circolante (C)	1.143.001	1.260.833
D) RATEI E RISCONTI	4.123	2.095
TOTALE ATTIVO	2.840.023	2.820.686

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2023	31/03/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	282.544	282.544
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	56.508	55.067
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.991.127	1.990.937
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	66.678	70.854
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.396.857	2.399.402
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.330	14.435
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	121.322	101.644
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	317.514	305.205
Totale debiti	317.514	305.205
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.840.023	2.820.686

CONTO ECONOMICO

	31/03/2023	31/03/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.938.438	2.002.086
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	170.201	176.381
Totale altri ricavi e proventi	170.201	176.381
Totale valore della produzione	2.108.639	2.178.467
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.370.731	1.402.556
7) per servizi	241.821	233.733
8) per godimento di beni di terzi	36.222	33.448
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	251.171	254.842
b) oneri sociali	51.963	50.265
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.292	18.299
c) Trattamento di fine rapporto	23.292	18.299
Totale costi per il personale	326.426	323.406
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.765	31.296
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.429	20.221
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.336	11.075
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.765	31.296
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.648	17.842
12) Accantonamenti per rischi	0	12.099
14) Oneri diversi di gestione	22.369	17.903
Totale costi della produzione	2.023.686	2.072.283
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	84.953	106.184
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	8.753	9
Totale proventi diversi dai precedenti	8.753	9
Totale altri proventi finanziari	8.753	9
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	8.753	9
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	93.706	106.193
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	27.028	35.339
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.028	35.339
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	66.678	70.854

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/03/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici attraverso n. 2 punti vendita.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

In data 1° luglio 2019 Admenta ha acquisito da Coop Lombardia Soc. Coop. E Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., il gruppo Pharmacoop che nel corso del 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione. A seguito di tale operazione Admenta Italia S.p.A. detiene l'80% del capitale sociale. Il restante 20% è detenuto dal Comune di Sassuolo.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, a partire dall'1 novembre 2022, con sede in Germania, le cui azioni pari al 99,99% sono possedute da McKesson Europe AG a sua volta controllata da McKesson Europe Holdings GmbH & Co. KGaA per il 94,97%, società controllata direttamente da Phoenix Pharmahandel GmbH & Co. KG. con sede in Germania.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/03/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Stato di emergenza sanitaria da Covid-19e conflitto Russia - Ucraina

Si riporta come nel Maggio 2023 l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha decretato la fine dello stato di emergenza sanitaria mondiale per il Covid-19 pur sottolineando che non significa che il Covid sia finito in termini di minaccia alla salute globale con il rischio di nuove varianti emergenti che possono causare altre ondate di contagi. Si può affermare come non vi siano oramai aree di bilancio potenzialmente

impattate dal Covid-19 sia in termini di performance sia in termini di aiuti di Stato.

Con riferimento invece al conflitto tra Russia e Ucraina, si evidenzia che lo stesso, ancora in corso alla data di stesura del presente documento, non risulta avere avuto, in generale, impatti diretti in quanto non erano e non sono in corso alla data attuale attività con controparti russe e/o ucraine o comunque con controparti soggette alle sanzioni economiche stabilite a livello internazionale. Si rileva che tale conflitto sta contribuendo comunque a generare una situazione di instabilità nel contesto macroeconomico internazionale. Per quanto riguarda il gruppo gli effetti, ad oggi, sono limitati alle sole variazioni dei prezzi collegati ai servizi energetici, dei prezzi delle materie prime che influenzano direttamente il costo di acquisto dei prodotti commercializzati dalla Società, e degli effetti indiretti che stanno contribuendo all'incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un nuovo Budget per l'esercizio sociale 2024, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 27 giugno 2023, tenendo in considerazione eventuali impatti legati al conflitto russo-ucraino, seppure anche questi di difficile determinazione, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (PIB) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 737 mila alla data del 31 maggio 2023, rispetto a € 742 mila del 31 marzo 2023. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (aprile e maggio 2023) registrano un andamento in calo pari al 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (principalmente derivante da un effetto negativo dei giorni di apertura e maggiore competizione per la farmacia S. Giorgio) e presentano un andamento in linea rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non vi sono state problematiche di comparabilità ed adattamento, non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di concessione si riferiscono al diritto alla gestione novatannovennale delle Farmacie Comunali di Sassuolo come da specifico contratto di servizio stipulato dalla Società con decorrenza 2 dicembre 2002. Il relativo ammortamento è effettuato sistematicamente in un periodo di 99 anni pari alla durata del diritto di godimento stesso.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con

quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti di sollevamento 7,5%

Macchinari ed attrezzature: 15%

Impianti di allarme: 30%

Impianti di telecomunicazione: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14, L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i

benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2022-2024, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) ad integrazione di quello già in essere con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo Phoenix/ADMENTA in Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.692.899 (€ 1.557.758 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiall	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.010.674	320.241	2.330.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	479.010	294.147	773.157
Valore di bilancio	1.531.664	26.094	1.557.758
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	115.754	65.575	181.329
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	423	423
Ammortamento dell'esercizio	31.429	14.336	45.765
Totale variazioni	84.325	50.816	135.141
Valore di fine esercizio			
Costo	2.126.428	385.211	2.511.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	510.439	308.301	818.740
Valore di bilancio	1.615.989	76.910	1.692.899

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente al diritto di gestione novantanovenale il cui valore storico ammonta ad € 1.900.000 ed il valore netto contabile ad € 1.509.734.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	71.544	34.879	106.423	106.423	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.556	38.373	85.929	85.929	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.437	-780	657	657	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.036	10.338	15.374	11.216	4.158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	125.573	82.810	208.383	204.225	4.158

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 741.886 (€ 964.816 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.396.857 (€ 2.399.402 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	282.544	0	0	0
Riserva legale	55.067	0	0	1.441
Altre riserve				
Riserva straordinaria	90.937	0	0	190

Varie altre riserve	1.900.000	0	0	0
Totale altre riserve	1.990.937	0	0	190
Utile (perdita) dell'esercizio	70.854	69.223	0	0
Totale Patrimonio netto	2.399.402	69.223	0	1.631

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		282.544
Riserva legale	0	0		56.508
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		91.127
Varie altre riserve	0	0		1.900.000
Totale altre riserve	0	0		1.991.127
Utile (perdita) dell'esercizio	1.631	0	66.678	66.678
Totale Patrimonio netto	1.631	0	66.678	2.396.857

	Descrizione	Importo
	Riserva da conferimento	1.900.000
Totale		1.900.000

Nel corso del presente esercizio la Società ha proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 69.223, come previsto dalla delibera assembleare del 28/07/2022 relativi al risultato dell'esercizio 2022.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	282.544	0	0
Riserva legale	51.486	0	3.581
Altre riserve			
Riserva straordinaria	90.700	0	237
Varie altre riserve	1.900.000	0	0
Totale altre riserve	1.990.700	0	237
Utile (perdita) dell'esercizio	71.629	67.811	0
Totale Patrimonio netto	2.396.359	67.811	3.818

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		282.544
Riserva legale	0		55.067
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		90.937
Varie altre riserve	0		1.900.000

Totale altre riserve	0		1.990.937
Utile (perdita) dell'esercizio	3.818	70.854	70.854
Totale Patrimonio netto	3.818	70.854	2.399.402

DEBITI

In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 24 mila derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	71.184	133	71.317	71.317	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	154.085	19.101	173.186	173.186	0	0
Debiti tributari	6.206	230	6.436	6.436	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.407	-4.331	76	76	0	0
Altri debiti	69.323	-2.824	66.499	66.499	0	0
Totale debiti	305.205	12.309	317.514	317.514	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	317.514
Totale	317.514

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 241.821 (€ 233.733 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	14.160	-788	13.372
Spese di manutenzione e riparazione	10.848	7.383	18.231
Compensi agli amministratori	14.826	-26	14.800
Compensi a sindaci e revisori	15.820	-270	15.550
Pubblicità	18.153	-889	17.264
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	118.749	-3.588	115.161
Spese telefoniche	4.896	-1.020	3.876
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	803	1.263	2.066
Assicurazioni	1.252	298	1.550
Altri	34.226	5.725	39.951
Totale	233.733	8.088	241.821

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36.222 (€ 33.448 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	33.448	1.136	34.584
Altri	0	1.638	1.638
Totale	33.448	2.774	36.222

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 22.369 (€ 17.903 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	98	10	108
Diritti camerali	2.797	519	3.316
Perdite su crediti	30	-30	0

Sopravvenienze e insussistenze passive	5.091	4.191	9.282
Altri oneri di gestione	9.887	-224	9.663
Totale	17.903	4.466	22.369

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORR ENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	18.773
IRAP	8.255
Totale	27.028

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	4
Totale Dipendenti	6

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.800	8.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile non vi sono impegni, garanzie o fidejussioni.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharmahandel GmbH & Co. KG ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

I crediti verso la controllante Admenta Italia S.p.A. si riferiscono a crediti per contributi e servizi resi. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche un debito per imposte IRES per € 19 mila trasferite al consolidato fiscale, in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES, ed il saldo IVA del mese di marzo 2023 per € 2 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	85.929	741.886	0
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	123.296
	AFM Cremona S.p.A.	0	0	9.570
	AFM S.p.A.	0	0	7.973
	Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	0	0	25.868
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	6.479

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	122.060	0	103.161	8.753
	0	1.122.708	0	0
	0	0	9.570	0
	0	0	8.073	0
	3.578	0	66.304	0
	0	7.513	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2022	31/03/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	236.684.350	169.090.639
C) Attivo circolante	151.277.148	123.457.135
D) Ratei e risconti attivi	302.793	234.176
Totale attivo	388.264.291	292.781.950
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	101.367.315	86.653.344
Utile (perdita) dell'esercizio	81.675.102	14.713.970
Totale patrimonio netto	268.380.917	186.705.814
B) Fondi per rischi e oneri	658.973	90.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.308	149.601
D) Debiti	119.093.093	105.836.535
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	388.264.291	292.781.950

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2022	31/03/2021
A) Valore della produzione	31.298.689	29.582.039
B) Costi della produzione	37.355.954	34.035.602
C) Proventi e oneri finanziari	17.000.196	17.858.561
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	68.610.000	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.122.171	-1.308.972
Utile (perdita) dell'esercizio	81.675.102	14.713.970

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, ed alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. non vi sono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute né direttamente né tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né vi sono state acquisizioni o alienazioni di azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, non si procede ad indicare i benefici ottenuti nell'ambito delle misure di contenimento degli effetti del conflitto Russia Ucraina a sostegno delle imprese in quanto sono stati erogati in virtù di disposizioni aventi carattere generale e si ritiene non rientrino nell'ambito di applicazione della normativa in questione.

Escludendo pertanto quanto sopra riportato, durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 66.398 ai soci pari ad un dividendo unitario di € 0,235

€ 280 alla riserva straordinaria

Sassuolo, 27 giugno 2023

Per l'organo amministrativo.

Sig. Domenico Laporta

**Dichiarazione di conformità**

La sottoscritta Simona Vignudelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

